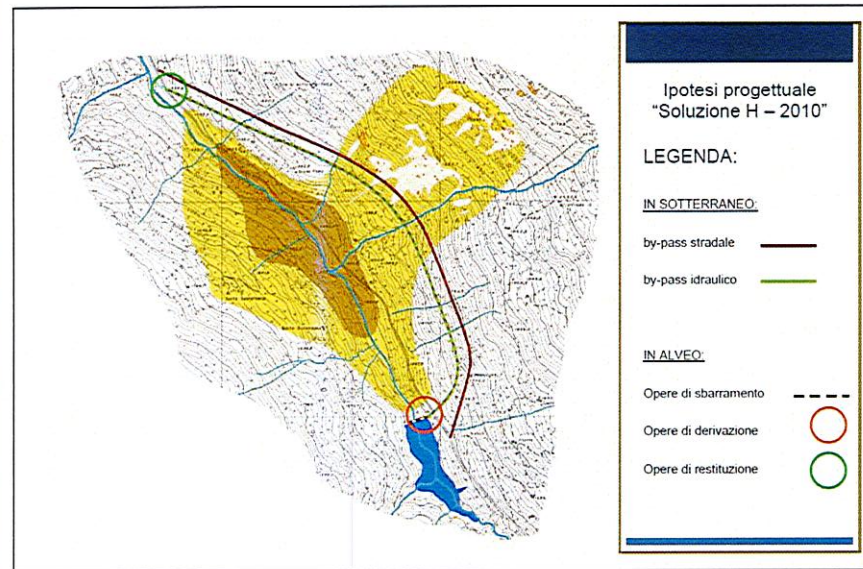


PAT/RFD336-01/12/2020-0774668 - Allegato Utente 5 (A05)

Codice Intervento	
Titolo dell'intervento	INTERVENTO DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELL'ALTA VALTELLINA ATTRAVERSO LA DIFESA DEGLI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE DALLA FRANA DEL RUINON IN COMUNE DI VALFURVA (SO) - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA STRADALE SULLA SP29 "DEL PASSO DEL GAVIA" DAL KM 6+339 AL KM 9+029.
Soggetto beneficiario/attuatore	Regione Lombardia
Tipologia del soggetto beneficiario	Pubblico
Tipologia dell'intervento	Infrastruttura - altri servizi
Livello attuale di progettazione/attuazione	Progetto preliminare - decreto dirigenziale n. 5260 del 18 giugno 2014
Target (tipologia/e utenti finali)	<ul style="list-style-type: none"> • popolazione residente • fruitori del territorio (turisti)
Localizzazione dell'intervento	<p>L'intervento interessa territorialmente il comune di Valfurva (SO). In considerazione delle caratteristiche dell'infrastruttura stradale e del contesto, nonché della situazione contingente che è alla base del progetto, l'intervento ha un interesse comprensoriale/di area vasta.</p> <p>COMUNI DI CONFINE INTERESSATI: Comuni di Bormio e Valfurva</p> <p>COMUNI CONTIGUI COINVOLTI: Comuni di Valdidentro, Valdisotto, Sondalo</p>
Durata dell'intervento (progettazione definitiva – esecutiva)	24 mesi
Altri interventi correlati/sinergici	
Descrizione del soggetto beneficiario/attuatore	Regione Lombardia, anche tramite propria società partecipata direttamente o indirettamente

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>La progettazione definitiva ed esecutiva riguarda l'intervento di realizzazione di una variante a capisaldi invariati, in galleria, alla strada provinciale "del passo del Gavia" in comune di Valfurva. L'intervento si inquadra nel complesso delle opere di protezione e valorizzazione degli abitati e delle infrastrutture nel territorio della Valfurva a seguito delle condizioni di instabilità di una porzione del versante in destra idrografica del torrente Frodolfo, denominata come "frana del Ruinon".</p> <p>Il fenomeno franoso, in rapida evoluzione e costantemente monitorato, e di dimensioni considerevoli, costringe le istituzioni a mettere in campo tutte le soluzioni atte alla protezione della popolazione, del territorio e delle sue infrastrutture.</p> <p>Ai fini di un completo inquadramento si sottolinea che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la SP29 costituisce un elemento a rischio diretto in caso di collasso, anche parziale, del Ruinon, per cui la normale viabilità è soggetta ad elevati livelli di rischio (classe R4) con scenari che vanno dalla caduta massi al franamento in massa dell'intero versante; • la SP29 costituisce l'unico collegamento viabilistico asfaltato in unica carreggiata a due corsie che collega la frazione di Santa Caterina del comune di Valfurva; la fruizione dell'infrastruttura è alta, dato l'elevato flusso turistico. <p>Causa l'evoluzione della situazione di stabilità del versante, la percorribilità dell'infrastruttura esistente è soggetta a limitazioni ed a chiusure temporanee.</p> <p>Regione Lombardia, fin dall'anno 2000, ha affrontato la problematica costituita dalla presenza dell'evento franoso con l'individuazione di alternative progettuali relative ad un by pass stradale alla SP29 e con la sottoscrizione di un protocollo di intesa che ha permesso l'istituzione di un Tavolo Tecnico di accompagnamento alla progettazione preliminare. Il progetto preliminare, previo parere favorevole del tavolo Tecnico, è stato approvato con decreto dirigenziale n. 5260 del 18 giugno 2014 e ha per oggetto, oltre alla realizzazione della variante stradale, anche quella di un parallelo by-pass idraulico.</p> <p>L'intervento, che sviluppa la "soluzione H" della gamma di ipotesi progettuali sviluppate negli anni, prevede le seguenti opere stradali (da monte a valle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - imbocco di monte della galleria con realizzazione di raccordo con l'attuale SP "del Gavia"; - galleria stradale in destra idrografica, di sezione compatibile con il carico trasportistico della SP "del Gavia"; - imbocco di valle della galleria con realizzazione di raccordo con l'attuale SP "del Gavia". <p>Il progetto prevede la realizzazione di un tratto interamente in galleria di 2,89 km, con imbocchi previsti all'esterno delle aree di possibile espansione della frana, con gli opportuni margini di sicurezza. Il dislivello complessivo fra i capisaldi del progetto è di circa 180 m; da un punto di vista altimetrico l'andamento del tracciato in galleria è caratterizzato da una lunga livelletta costante di pendenza pari a 6.95% che si raccorda con l'esistente a valle e a monte degli imbocchi della nuova galleria che presentano rispettivamente pendenze del 6.26% e 8.72%. I due raccordi altimetrici parabolici hanno entrambi raggi pari</p>
---	---

a 3000 m.



La sezione stradale adottata è di tipo C2, strada extraurbana secondaria, con larghezza della piattaforma di 9.50 m; la carreggiata stradale è organizzata con una corsia per senso di marcia da 3.50 m oltre due banchine da 1.25 m per lato, oltre gli elementi marginali che completano la sezione stradale nel tratto in galleria.

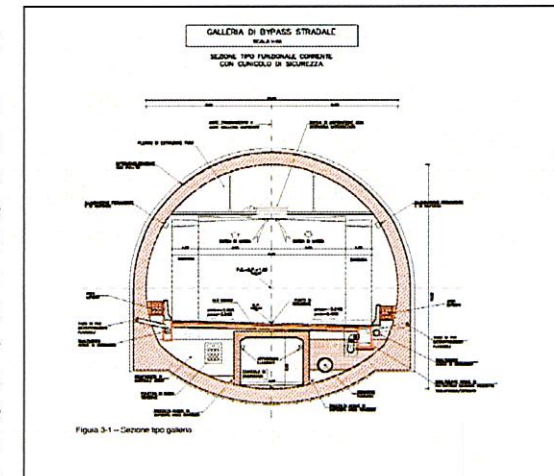
Lungo il tratto in galleria sono state previste, come richiesto dalle norme vigenti, piazzole di emergenza aventi dimensioni 12+16+12 m di

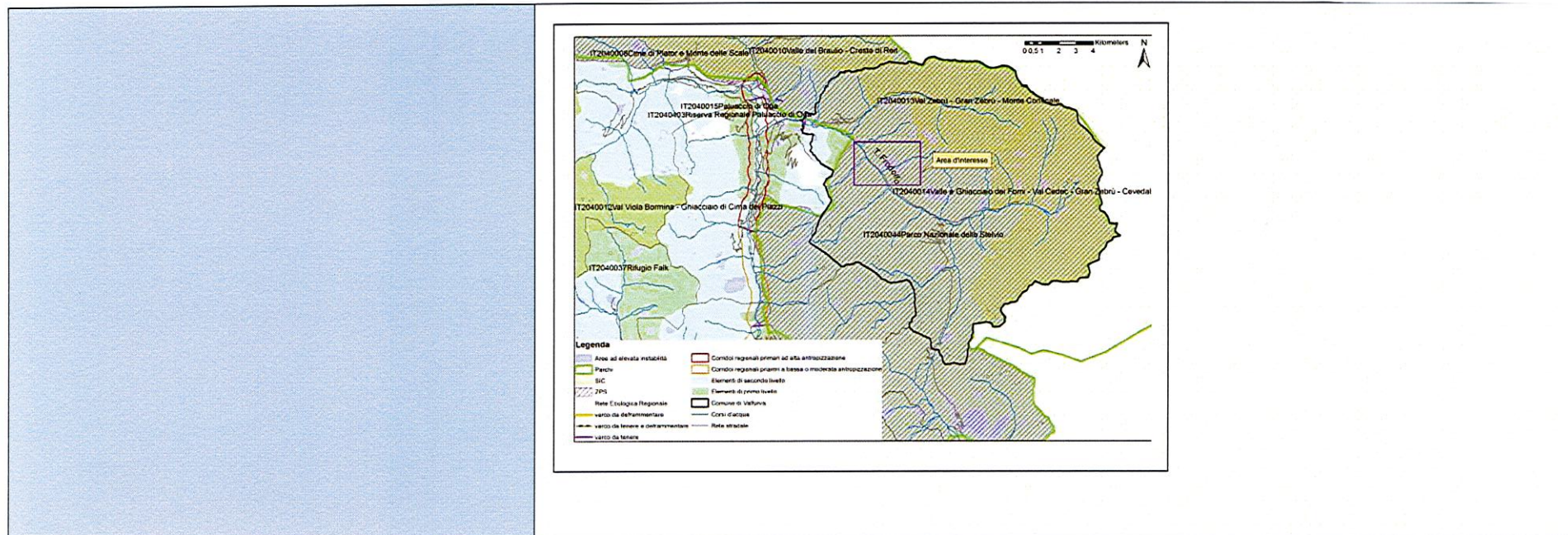
lunghezza per 3.5 m di profondità da cui è possibile accedere al cunicolo di emergenza posto sotto la sede stradale.

I tempi di realizzazione sono previsti in 3,5 anni per un costo (al 2013) di 97,274 mln euro.

L'area d'intervento, inoltre, si colloca in un contesto territoriale di notevole pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico, rientrante nel Parco Nazionale dello Stelvio. Le peculiarità vegetazionali e faunistiche hanno portato anche all'istituzione della Zona di Protezione Speciale IT2040044, che coincide con il territorio del Parco, e dei Siti di Importanza Comunitaria posti in corrispondenza delle quote maggiori del versante in destra idrografica della valle: "Val Zebrù-Gran Zebrù-Monte Confinale" codice IT2040013; "Valle e Ghiacciaio dei Forni-Val Cedec-Gran Zebrù-Cevedale" codice IT2040014. Il territorio è quindi parte della Rete Ecologica Europea Natura 2000.

Il progetto definitivo ed esecutivo, pertanto, come previsto dalla legislazione vigente (D. lgs 50/2016; D. lgs 152/2006, DPR 357/1997) dovrà contenere le valutazioni di incidenza dell'opera sui suddetti siti.





Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori (cfr schema risultati attesi, indicatori di risultato e azioni)

Risultato atteso (codice):	
Descrizione del risultato atteso	Progettazione realizzata
Indicatori di risultato (codice)	FATTO/NON FATTO
Indicatori di realizzazione (codice)	

Piano di lavoro e cronoprogramma	<p>Il progetto è stato definito a livello di progettazione preliminare.</p> <p>Le fasi di lavoro sono così delineate:</p> <p>entro dicembre 2021: affidamento gara europea per servizi di progettazione</p> <p>entro dicembre 2022: progettazione definitiva</p> <p>entro dicembre 2023: approvazione del progetto definitivo e progettazione esecutiva</p>
---	---

Cronoprogramma Intervento

FASE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione di livello definitivo, esecutivo		X	X	X			

Modello di gestione	<p>Regione Lombardia intende incaricare della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi di legge del by pass stradale una propria società partecipata, secondo un modello di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, art. 5, comma 6 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e art. 10 ter della L.R. della Regione Lombardia n. 9 del 4 maggio 2001.</p> <p>Contestualmente allo svolgimento della progettazione sarà attivato un tavolo tecnico che vedrà, in particolare, la partecipazione degli Enti territoriali interessati.</p>
----------------------------	--

Monitoraggio	<p>Il monitoraggio delle attività sarà garantito attraverso la redazione di report semestrali che illustrino lo stato di avanzamento sia amministrativo sia progettuale.</p>
---------------------	--

Tipologie di spesa	Breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Costi del personale	
Spese tecniche	
Opere civili	
Opere di riqualificazione ambientale	
imprevisti	
Oneri per la sicurezza	
Acquisto beni	

Acquisizione di servizi	Euro 5.000.000,00: progettazione definitiva ed esecutiva
Spese di pubblicità	
Spese notarili	

Piano finanziario	Breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo totale	Euro 5.000.000,00
Risorse proprie	//
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti	//
Richiesta di contributo	Euro 5.000.000,00
Linea di Finanziamento (POR, PSR, Risorse statali, ecc.)	FONDO COMUNI DI CONFINE

Analisi preliminare delle procedure / autorizzazioni ambientali				
Riferimenti normativi	verifica del campo di applicazione della procedura (barrare le voci corrispondenti)		Avanzamento della procedura (barrare le voci corrispondenti)	
Valutazione di impatto ambientale	il progetto è sottoposto a VIA?	si	statale	Se sì:
			<input checked="" type="checkbox"/> regionale	<input checked="" type="checkbox"/> procedura non ancora avviata
		no		studio preliminare ambientale
				istanza di VIA presentata
	Il progetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità regionale?			provvedimento di VIA emesso
				altro (specificare)
		sì		Se sì:
		<input checked="" type="checkbox"/> no		procedura non ancora avviata
				istanza di assoggettabilità presentata

			provvedimento di assoggettabilità emesso
			altro (specificare)
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato in un Sito della Rete Natura 2000?	X sì	Se sì:
		no	X procedura non ancora avviata
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000?	X sì	procedura non ancora avviata
		no	provvedimento di Valutazione di incidenza non ancora emesso altro (specificare)
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	il progetto interessa	un bene culturale artt. 10-11 d.lgs. 42/2004	X no
	il progetto è localizzato:	in area vincolata ai sensi dell'art. 136 d.lgs. 42/2004	X sì
		in area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004	X sì (procedura non ancora avviata)
Parere idraulico (R.D. 523/1904, DGR n. 13950/2003 e DGR n. 7868/2002)	il progetto è localizzato all'interno di un corso d'acqua o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X sì	Se sì:
		no	X procedura non ancora avviata
			parere idraulico emesso altro (specificare)
Indicare se coerente con gli strumenti urbanistici vigenti	sì		
	no		
altro			